

Area Servizi S.C.T.C. (sociale-cultura-turismo-commercio)

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Proposta n. 04 1385/2022

Responsabile Istruttoria
NICCO ALESSANDRO

Determina n. 552 del 23/12/2022

**Oggetto: RINNOVO CANONE CONTINUITA' PROGRAMMA E-CIVIS SOLUTION -
DITTA PROJECT SRL UNIPERSONALE DI CERVIA (RA). CIG. Z6A39465E0**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la determinazione dell'Area S.C:T.C. n. 205 del 05/05/2021 recante in oggetto "Affidamento diretto per attività su programma Ecivis Solution: modifiche gestionali, ampliamento servizi, Pagopa - Ditta Project Srl Unipersonale di Cervia (RA).

VISTO il preventivo della ditta Project Srl Unipersonale di Cervia (RA), P.IVA 01239400391, assunto al protocollo dell'ente al numero 16643 del 16/12/2022 e qui allegato, relativo ai canoni di continuità del servizio Ecivis solution, che ammonta complessivamente a € 326,00 al netto dell'IVA per il periodo settembre-dicembre 2022 e a € 900,00 al netto dell'IVA per il periodo gennaio/dicembre 2023 annuali ;

PRESO ATTO che, a partire dall'Anno Scolastico 2022/23, il canone di continuità del sistema e-Civis non è più a carico della ditta Sodexo S.p.A., bensì sarà totalmente a carico del Comune di Valtournenche e che, di conseguenza, la suddetta quotazione, è da allinearsi agli altri canoni già a carico del Comune di Valtournenche, di cui alla sopracitata determina n. 205/2021.

DATO ATTO che l'importo del/i servizi/fornitura in parola è inferiore all'importo di € 5.000,00 e che pertanto, in forza del disposto dell'art. 1, c. 450 della L. 27/12/2006, n. 296 non vi è l'obbligo di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi di legge;

VISTO:

- il D.Lgs. 50/2016 "Codice degli appalti" e smi;
- il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante: "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" ;
- il Decreto-legge 31 maggio 2021 , n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

RICHIAMATO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei contratti pubblici” e in particolare:

- l’art. 30, comma 1, in materia di principi per l’aggiudicazione e l’esecuzione di appalti e concessioni;
- l’art. 32, comma 2, in materia di determinazione a contrarre nel caso di affidamento diretto;

VISTO l’art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) che prevede, l’affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

VERIFICATA la congruità dell’ offerta e ritenuto legittimo e conveniente procedere all’affidamento diretto ai sensi dell’art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 in ragione della tipologia del servizio/fornitura considerato che, dato l’importo dell’affidamento, una diversa procedura contrasterebbe con i principi di semplificazione ed economicità, intesa quale uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione degli operatori, e di congruità dei propri atti rispetto allo scopo che si vuole perseguire, oltre a violare il principio di tempestività, derivante dall’esigenza di non dilatare senza necessità la durata del procedimento di selezione del contraente;

RICHIAMATO:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali) e in particolare l’art. 183 in materia di “Impegno di spesa”;
- il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42) e in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2) che, tra l’altro, disciplina le modalità ed i limiti di assunzione dell’impegno di spesa;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d’Aosta) e particolarmente l’art. 46 in materia di organizzazione degli uffici e del personale;
- la Legge Regionale del 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- il Regolamento comunale generale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 76 del 27/07/2016;
- il Regolamento comunale di Contabilità approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 4 del 09/01/2019;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 28/02/2022 con la quale si approvava il bilancio di previsione pluriennale 2022/2024 e il D.U.P.S. (documento unico di programmazione semplificato) per pari periodo;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 31 del 16/03/2022 con la quale si assegnavano ai responsabili di servizio le quote di bilancio ai sensi dell’art. 46 comma 5 della L.R. 7/12/1998 n. 54 e dell’art. 169 del D.lgs. 267/2000;

VISTE le disposizioni dettate:

- dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” in materia di tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell’Area contabile in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, nell’ambito dei principi di gestione del bilancio per

l'effettuazione delle spese, ai sensi degli art. 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n 267, dell'art. 49bis, comma 2 della Legge Regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

DETERMINA

Per le motivazioni di fatto e di diritto sopra esposte, che qui si intendono riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

DI AFFIDARE per l'Anno Scolastico 2022/23 alla ditta Project Srl Unipersonale di Cervia (RA) – P.IVA 01239400391 – la continuità nel servizio di gestione del programma di contabilità Mensa e trasporto Scolastico “ECivis solution” con tutti i prodotti ed i servizi elencati nell'offerta;

DI IMPEGNARE a favore di Project Srl Unipersonale la somma complessiva di € 1.495,72 per il servizio di cui sopra con imputazione al bilancio di previsione 2022/2024 in relazione alla esigibilità dell'obbligazione, come segue:

- ESERCIZIO 2022 € 397,72 CAP/ART 1201/2 MISS. 1 PR. 8 PDCF 1.03.02.19.001;
- ESERCIZIO 2023 € 1.098,00 CAP/ART 1201/2 MISS. 1 PR. 8 PDCF 1.03.02.19.001;

DI SPECIFICARE che:

- ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D.L. 187/2010, è stato acquisito, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari – assegnato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) - il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): [Z6A39465E0](#);
- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010, a fronte di fatturazione elettronica indirizzata al codice IPA del Comune di Valtourneche **UFA7JG**;

DI DARE ATTO:

- che il responsabile del presente procedimento, ai sensi di legge, è il responsabile dell'area SCTC ai sensi dell'art. 46, commi da 3 a 6 della L.R. 54/98;
- che ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000, il programma dei pagamenti qui definito è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
- che ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990, dell'art. 6bis della L.R. 19/2007 e del Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1, c. 1 della L.R. 22/2010, non sussistono conflitti d'interesse con il/i soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento;

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:

- agli uffici competenti per la corretta esecuzione di quanto qui disposto;
- al soggetto/i destinatario/i del presente provvedimento per opportuna conoscenza e in ottemperanza all'art. 191, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000;

1. DI RENDERE NOTO che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso:

- ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale auto-annullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela;
- ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto;
- ricorso giurisdizionale presso il TAR di Aosta, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture;

- ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.
-

**Sottoscritta dal Responsabile
(CAMASCHELLA CRISTINA MARIA)
con firma digitale**